



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "DE FILIPPO - DE RUGGIERO"

Via Vittorio Veneto - 80031 - Brusciano (NA) – Tel./Fax: 081/8862604

E-mail: [NAIC8EK00N@istruzione.it](mailto:NAIC8EK00N@istruzione.it) – Postacertificata: [NAIC8EK00N@pec.istruzione.it](mailto:NAIC8EK00N@pec.istruzione.it)

Sito web: <http://www.icdefilippoderuggiero.edu.it/>

Cod. fis.: 92044590633

I.C. "DE FILIPPO-DE RUGGIERO"  
BRUSCIANO (NA)  
Prot. 0003028 del 05/11/2019  
AVV (Uscita)

Ai Sigg. Docenti

Ai genitori degli alunni

della scuola Secondaria di I grado,  
Primaria e Infanzia mediante  
pubblicazione sul sito web della scuola

### **Oggetto:** Pediculosi – Comunicazione e misure di prevenzione e profilassi -

Al semplice fine di prevenire l'insorgere del fenomeno della pediculosi, che facilmente può diffondersi in una comunità scolastica, considerato che la responsabilità principale della prevenzione e del trattamento della pediculosi è della famiglia, i genitori sono invitati a controllare periodicamente il capo dei propri figli, onde accertarsi della eventuale presenza di pidocchi o di loro uova (lendini).

Qualora il controllo dovesse risultare positivo, il genitore, anche sulla base della Circolare del Ministero della sanità n° 4 del 13 marzo 1998 che riporta: *"In caso di infestazioni da P. humanus capitis, restrizione della frequenza di collettività fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante"* è tenuto a rivolgersi al medico di propria fiducia e a provvedere allo specifico trattamento.

Si ringrazia per la collaborazione.

### Misure di prevenzione e profilassi.

La periodica diffusione della pediculosi del capo nelle comunità scolastiche, e l'allarme che spesso ne consegue, richiedono controlli e misure di prevenzione e cura coordinati tra la famiglia, la scuola ed eventualmente la ASL, nella consapevolezza che la maggior parte dei problemi che derivano dalla pediculosi del capo, è determinata dall'allarme sociale ad essa correlato più che dall'azione del parassita in quanto tale.

Infatti, il pidocchio del capo **non trasmette malattie** e l'unico sintomo che può determinare è il **prurito**, dovuto ad una reazione locale alla saliva dell'insetto. La letteratura è concorde nell'affermare che gli effetti negativi per la salute umana derivano non dalla presenza dell'insetto, ma dal modo in cui tale infestazione viene percepita dal singolo individuo e dalla società.

E' importante sottolineare che:

- 1. non esistono collegamenti tra la pediculosi e la pulizia del luogo ove si vive o l'igiene personale;**

**2. non esistono terapie preventive ed è assolutamente inefficace e potenzialmente nocivo l'utilizzo di prodotti utilizzati per la terapia a scopo preventivo;**

**3. di assoluta inefficacia sono la chiusura e la disinfestazione della scuola.**

La scuola condivide con la famiglia il ruolo educativo nei confronti degli alunni e collabora con le strutture sanitarie per una corretta informazione riguardo al riconoscimento e al trattamento della pediculosi.

Si comunicano, pertanto, le misure di profilassi da rispettare per la pediculosi, facendo presente il seguente protocollo di comportamento:

- 1) quando si ha il sospetto che nella scuola (o in altri ambienti frequentati dai bambini) sono presenti casi di pediculosi, sarebbe opportuno procedere ad un controllo casalingo più attento;
- 2) qualora si rilevi da parte dei genitori (o da parte dei docenti) la possibilità che i bambini siano affetti da pediculosi la famiglia dovrà immediatamente contattare il medico curante per farsi prescrivere l'idoneo trattamento. ***Gli alunni riprenderanno la frequenza soltanto dopo aver iniziato il trattamento di profilassi.***
- 3) nel caso sia riscontrata la presenza della pediculosi, pur essendo sufficiente l'avvio del trattamento specifico, per la frequenza scolastica.

**Il Dirigente Scolastico**

Prof. Salvatore Laino

(documento firmato digitalmente)